

DOMENICA DELLA SS. TRINITA'

ANNO I - NUMERO X

DOMENICA 19 GIUGNO 2011

La Santissima Trinità



Questa domenica la Chiesa cattolica festeggia la SS. Trinità. Il nostro libro di Catechismo riporta una bella immagine della SS. Trinità e c'è anche una spiegazione; non è vero fratellone?

SOMMARIO

1. La SS. Trinità.
2. Ora te lo spiego io!
3. Vangelo di S. Giovanni.
4. Vediamo di capirci qualcosa.

Ora te lo spiego io!

Oh, sì, sorellina! Ecco qui la foto! E ti rammento anche la spiegazione.

Dio ha detto: Io sono il Signore tuo Dio; non avrai altro Dio oltre me. Dio è uno solo, ma in Lui vi sono tre Persone, uguali e distinte, che sono la SS. Trinità.

E se guardi con attenzione la foto qui riprodotta, noterai che c'è Dio Padre, c'è Gesù, il Figlio, e tra loro una colomba, che è il simbolo dello Spirito Santo.



Rammenti? La settimana scorsa abbiamo festeggiato la Pentecoste, ossia, la discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli. Ora c'è la foto d'insieme: tutti e tre in un'unica volta!

Non pronunciamo forse il nome della Trinità ogni mattina, quando facciamo il segno della croce? Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.



VANGELO DI SAN GIOVANNI (Gv 3,16-18)

Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.



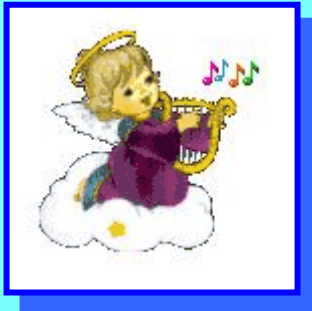
Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù a Nicodemo:

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».



Gesù oggi parla con un uomo, Nicodemo, di fede in Dio. Ma chi è Nicodemo?

VEDIAMO DI CAPIRCI QUALCOSA

Nicodemo era uno dei discepoli di Gesù; apparteneva alla corrente religiosa dei Farisei ed era anche membro del Sinedrio, cioè, del tribunale che poi condannò Gesù. Oggi egli discorre con il Maestro sull'amore che Dio Padre ha per i suoi figli sulla terra. Dopo che Adamo ed Eva, disobbedendo a Dio, sono stati cacciati dall'Eden, distruggendo così il progetto originale di Dio Padre, di tenerci con Lui in Paradiso, Dio non si rassegnò a perdere i suoi figli.

E come ogni padre che ama, anche Dio Padre ha voluto perdonare il peccato dei suoi figli e per farlo ha mandato Gesù, il suo divin Figlio, sulla terra.

Gesù ha sofferto per noi ed è stato messo in croce.

Deposto nella tomba, Gesù è tornato alla vita proprio per effetto dell'amore del Padre.

Questo è un messaggio per noi: Dio ci ama e se anche noi lo amiamo, Egli perdonerà ogni nostra colpa e ci farà nuovamente entrare in Paradiso.

Anche se sulla terra siamo discoli e non sempre osserviamo i comandamenti, se il nostro cuore sarà sinceramente pentito del male fatto, ecco che, puntualmente, il perdono di Dio Padre ci inonderà, come una benefica ondata d'amore!

Questo dice Gesù del Padre: "Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio".

Se amiamo Gesù, amiamo anche il Padre dei cieli e consideriamo Maria, la Santissima Vergine di Nazareth, la nostra madre dei cieli!

COME ESSERE TRISTI O SENTIRSI SOLI

CON UNA COSI' MAGNIFICA FAMIGLIA IN CIELO?